

cavit, et dedit his qui cum ipso erant: quos non licet manducare nisi tantum sacerdotibus? <sup>9</sup>Et dicebat illis: Quia Dominus est Filius hominis, etiam sabbati.

<sup>6</sup>Factum est autem et in alio sabbato, ut intraret in synagogam, et doceret. Et erat ibi homo, et manus eius dextra erat arida. <sup>7</sup>Observabant autem Scribae, et Pharisei si in sabbato curaret: ut invenirent unde accusarent eum. <sup>8</sup>Ipse vero sciebat cogitationes eorum: et ait homini, qui habebat manum aridam: Surge, et sta in medium. Et surgens stetit. <sup>9</sup>Ait autem ad illos Iesus: Interrogo vos, si licet sabbatis benefacere, an male: animam salvam facere, an perdere? <sup>10</sup>Et circumspectis omnibus dixit homini: Extende manum tuam. Et extendit: et restituta est manus eius. <sup>11</sup>Ipsi autem repleti sunt insipientia, et colloquebantur ad invicem, quidnam facerent Iesu.

<sup>12</sup>Factum est autem in illis diebus, exiit in montem orare, et erat pernoctans in oratione Dei. <sup>13</sup>Et cum dies factus esset, vocavit discipulos suos: et elegit duodecim ex ipsis (quos et Apostolos nominavit) <sup>14</sup>Simone, quem cognominavit Petrum, et Andream fratrem eius, Iacobum, et Ioannem, Philippum, et Bartholomaeum, <sup>15</sup>Matthaeum, et Thomam, Iacobum Alphaei, et Simonem, qui vocatur Zelotes, <sup>16</sup>Et Iudam Iacobi, et Iudam Iscariotem, qui fuit proditor.

posizione, e ne mangiò, e ne diede a' suoi compagni: dei quali (pani) non è lecito mangiare se non a' soli sacerdoti? <sup>9</sup>E diceva loro: E' padrone il Figliuolo dell'uomo anche del sabato.

<sup>6</sup>E un altro sabato avvenne che entrò nella sinagoga, e insegnava. Ed era quivi un uomo che aveva la mano destra inaridita. <sup>7</sup>E gli Scribi e i Farisei stavano ad osservare se lo guariva in sabato per trovar di che accusarlo. <sup>8</sup>Ma egli conosceva i lor pensieri: e disse a colui che aveva la mano inaridita: Alzati, e vieni qua in mezzo. E quegli alzatosi stette ritto. <sup>9</sup>E Gesù disse loro: Domando a voi se sia lecito in giorno di sabato far del bene o del male: salvare un uomo o ucciderlo? <sup>10</sup>E dato a tutti intorno uno sguardo, disse a colui: Stendi la tua mano. Ed egli la stese: e la mano di lui fu resa sana. <sup>11</sup>Ma coloro andarono ir furia, e discorrevano tra loro che dovessero far di Gesù.

<sup>12</sup>E avvenne di quei giorni che egli andò sopra un monte a pregare, e stava passando la notte in orazione a Dio. <sup>13</sup>E fattosi giorno, chiamò i suoi discepoli, e scelse dodici di essi a' quali diede anche il nome di Apostoli: <sup>14</sup>Simone, cui diede il soprannome di Pietro, e Andrea suo fratello, Giacomo e Giovanni, Filippo e Bartolomeo, <sup>15</sup>Matteo e Tommaso, Giacomo d'Alfeo e Simone chiamato Zelote, <sup>16</sup>e Giuda di Giacomo, e Giuda Iscariote, che fu il traditore.

<sup>6</sup> Matth. 12, 10; Marc. 3, 1. <sup>13</sup> Matth. 10, 1; Marc. 3, 13.

5. S. Luca abbrevia alquanto la narrazione degli altri due Sinottici.

Il codice di Beza ha quest'aggiunta: *Lo stesso giorno Gesù vedendo un uomo che lavorava durante il Sabato gli disse: O uomo, se tu sai quello che fai, sei beato; ma se tu non lo sai, sei maledetto e trasgressore della legge*. Niuno però ammette che quest'aggiunta sia autentica.

6. *Un altro Sabato*. V. n. Matt. XII, 9-14. Mar. III, 1-6. *Insegnava, La mano destra*, sono tutte particolarità riferite da S. Luca solo.

7. *Stavano ad osservare*, ecc. affine di accusarlo come trasgressore della legge.

8. *Conosceva i loro pensieri*, sapeva cioè con quale intenzione stessero a osservarlo e a interrogarlo.

9. *Se sia lecito... far del bene*, ecc. Al dilemma proposto loro da Gesù i Farisei non potevano dare alcuna risposta. Se infatti rispondevano che era lecito in giorno di Sabato fare del bene, Gesù avrebbe conchiuso, che Egli in conseguenza non violava la legge, perchè faceva del bene. Se invece avessero risposto non essere lecito fare del bene, Gesù avrebbe loro opposto, che in moltissimi casi non far bene al prossimo, è un far male, e per certo i Farisei stessi dovevano convenire non esser lecito far del male in giorno di Sabato.

11. *Che dovessero fare di Gesù*. Gli altri due

Sinottici dicono espressamente, che fin d'allora i Farisei e gli Scribi trattarono di dar la morte a Gesù.

12. *Di quei giorni*, vale a dire quando già era scoppiato il conflitto tra Gesù e i Farisei e questi trattavano di ucciderlo. Egli andò sopra di un monte e passò la notte in preghiera, affine di ottenere la benedizione del Padre sopra coloro che avrebbe eletti. Dall'esempio di Gesù, che si ritirò a pregare prima di eleggere gli Apostoli, la Chiesa imparò a far precedere all'ordinazione dei sacri ministri il digiuno e la pubblica preghiera. V. n. Mar. III, 13 e ss.; Matt. X, 1 e ss.

13. *Scelse dodici*. Fra i numerosi discepoli, che l'avevano seguito, il divin Maestro ne scelse dodici unendoli a sè con vincoli più stretti, e associandoli alla sua opera nel fondare e propagare la Chiesa. Parecchi di questi dodici già erano stati chiamati a esser discepoli, ma solo dopo una notte di preghiera Gesù li costituisce suoi Apostoli o inviati.

14-16. Il catalogo degli Apostoli quale ci vien dato da S. Luca si accorda per i primi quattro nomi con S. Matteo X, 2-3, per i secondi quattro con S. Marco III, 18, e per i quattro ultimi segue un ordine proprio. Egli chiama inoltre *Giuda di Giacomo* (cioè fratello di Giacomo il minore) l'Apostolo, a cui gli altri Evangelisti danno il nome di Taddeo. V. n. Matt. X, 3.